

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

09/00172757 ⁸¹⁸

ITA:

PROVINCIA E COMUNE: FIRENZE - FIRENZE

LUOGO: VIA DELLA PERGOLA

OGGETTO: TEATRO DELLA PERGOLA

CATASTO: N.C.E.U. Foglio I67 n°42, 355, 356 e 357; n°41, 45, 588,
341, 44, 52, 51, 363 e speciale A.

CRONOLOGIA: XVII - XVIII - XIX

AUTORE: F. TACCA - MANNAIONI - GAETANO BACCANI

DEST. ORIGINARIA: TEATRO

USO ATTUALE: TEATRO

PROPRIETA': ENTE TEATRALE ITALIANO

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: STORICO - ARTISTICO - SISMICO
P.R.G. E ALTRI: legge I.6.1939 n° 1089

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Quadrilatera, irregolare.

COPERTURE: Orditura lignea o in ferro con manto a coppi e tegoli.

VOLTE . SOLAI: A botte, a padiglione, a botte unghiata, a cassettoni, solai incannicciati.

SCALE: In pietra serena.

TECNICHE MURARIE: Muratura mista a pietrami e mattoni, intonacata.

PAVIMENTI: Legno ricoperto da moquette o linoleum, marmo a griglia, quadrelli di marmo bianchi e neri.

DECORAZIONI ESTERNE: Lampioni in ghisa, tettoia in vetro e ghisa.

DECORAZIONI INTERNE: Affreschi, stucchi.

ARREDAMENTI: File di poltrone nella sala teatrale, lampadari, specchi, stemma ligneo.

STRUTTURE SOTTERRANEE: Assenti.

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

DESCRIZIONE:

L'edificio del teatro della Pergola ha una pianta quadrilatera e si sviluppa su due piani. Il prospetto di facciata non presenta particolari caratteristiche, tranne che per la simmetria dei due portoni d'ingresso coperti da tettoie in vetro e ghisa. L'atrio d'accesso è formato da un ampio vano di forma quadrata coperto con una volta a botte decorata a stucchi bianchi. I due lati della sala corrispondenti all'accesso esterno e alla zona di passaggio verso il vestibolo (dove è collocata una rampa di scalini in pietra serena) si articola con un motivo a serliana impostato su colonne e paraste corinzie in finto marmo rosa (stucco alla romana). Con la stessa tecnica è realizzato lo zoccolo inferiore di colore grigio-verde. La sala è illuminata da un ampio lunettone soprastante la porta d'ingresso. Il pavimento è decorato a quadroni in marmo bianco e nero, inseriti in riquadri geometrici. L'atrio è separato dal vestibolo antistante la sala teatrale, da una grande porta a vetri lunettata, riccamente decorata da cornici in legno lavorato. Il vestibolo è diviso in due parti: la prima, che individua un corridoio di passaggio in direzione della rampa di scale che immette verso la zona del "salonsino", è realizzata con una grande volta a botte unghiata decorata con stucchi e affreschi e poggiante su trabeazioni piane anch'esse decorate, che a loro volta sono sostenute da due file di quattro colonne di ordine corinzio in finto marmo rosa. L'altra parte, prossima alla sala teatrale, è costituita da un soffitto piano a cassettoni, poggiante su un sistema di colonne e semicolonne uguali alle altre, e che sui muri laterali si trasformano in paraste. La sala teatrale è a pianta semiellittica con palchi disposti su quattro ordini. Gli af-

(segue)

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il teatro della Pergola venne fondato nel luglio del 1652, costruendo l'edificio dove sorgevano alcuni locali ed un tiratoio di proprietà dell'Arte della Lana. Ma la storia del teatro trae le sue origini fin dal 1644, anno in cui un gruppo di nobili fiorentini, sotto la protezione del principe don Lorenzo de' Medici, fondò la Compagnia dei Concordi con sede in un casino in via del Parione. Alla morte del principe, nel 1648, il casino divenne proprietà dei Corsini, costringendo il trasferimento della Compagnia in via del Cocomero (attuale via Ricasoli). Nella nuova sede venne realizzato un teatro e fin dal 1651 la Compagnia, che si era trasformata in Accademia degli Immobili, iniziò le recite. Un anno dopo, però, rivelatisi insufficienti i locali e forse anche per contrasti interni, l'Accademia si divise, una parte restando al teatro del Cocomero, con il nome di Accademia degli Infuocati, e l'altra, conservando il titolo di Accademia degli Immobili, si trasferì nei locali di via della Pergola. I lavori per la costruzione del nuovo teatro vennero affidati a Ferdinando Tacca, il quale progettò una struttura lignea a ordini di palchi sovrapposti, uno dei primi esempi realizzati in Italia. Nel 1689 la Pergola venne completamente restaurata e ristrutturata ad opera dell'architetto veneziano Filippo Sengher e nel 1718, in occasione di una messa in scena di un'opera di Vivaldi, il teatro venne per la prima volta aperto al pubblico. La sostituzione delle parti portanti lignee con strutture in muratura avvenne per opera dell'architetto Mannaioni, nel 1755; altri lavori di ampliamento e abbellimento vennero eseguiti nel 1789, con il rialzamento del soffitto per dare spazio a un altro ordine di palchi ed in tale occasione le pitture di Antonio Galli Bibbiena che lo decoravano, vennero sostituite da una serie di dipinti di Luigi Ademollo; ed ancora nel 1804 i lavori ripresero con l'apertura al livello del secondo ordine di palchi di un'altra grande sala destinata a concerti. Nel 1857 Gaetano Bacchini curò i lavori di ristrutturazione che dettero al teatro l'attuale aspetto eccettuati gli ultimi due ordini di palchi, realizzando il grande vestibolo e i tre ordini di palchi di gusto neoclassico nella vasta ed elegante sala. Infine, nel 1966, in seguito ai danni provocati dall'alluvione, la galleria venne totalmente revisionata e ristrutturata.

SISTEMA URBANO:

Centro cittadino.

RAPPORTI AMBIENTALI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma dell'Accademia degli Immobili rappresentante un mulino a vento con la seguente iscrizione: "In sua movenza è fermo".

1966 restauri ai locali danneggiati dall'alluvione.

BIBLIOGRAFIA:

F. ADORNO, Accademie e istituzioni culturali a Firenze, in "Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria" LXV, Firenze 1983, pp.285-290.

Enciclopedia dello spettacolo, Firenze-Roma, 1954-1968, s.v.

ETI, Teatro della Pergola, pubblicazione edita in occasione della riapertura del teatro della Pergola il 21 dicembre 1967.

U. MORINI, La R. Accademia degli Immobili e il suo teatro, La Pergola, Pisa 1926.

L. PALMIERI PANDOLFINI, Notizie dell'origine dell'Accademia degli Immobili e dell'erezione e progressi della fabbrica del loro teatro, posto in Via della Pergola, raccolte l'anno 1753 dal loro Segretario, B.N.C., ms., Fondo Nazionale, II-97.

G. PEDANI, Cenni sul teatro della Pergola dopo qualche restauro e nuovi ornamenti riaperto la sera del dì 26 dicembre 1828, Firenze 1828.

P. ROSELLI, G.C. ROMBY, O. FANTOZZI MICALI, I teatri di Firenze, Firenze 1978, pp.156-176.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE				X														
SOLAI				X														
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.				X														
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

Lo stato di conservazione si riferisce solo alla sala del secondo piano detta "saloncino".

ALLEGATI:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE:	I
N.C.E.U. Foglio I67 scala I:1000	
FOTOGRAFIE:	II
N°6 fotografie : 1)Faccia ta principale 2) Ingresso 3) Vestibolo 4) Sala teatrale 5) Proscenio 6)Stemma dell'Accademia degli Immobili.	
DISEGNI E RILIEVI:	III
/	
MAPPE:	IV
/	
DOCUMENTI VARI:	V
Allegato : Descrizione N°I fotografia: pianta del primo piano.	
RELAZIONI TECNICHE:	VI
/	

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
FOTOGRAFIE:
Documentazione fotografica presso AFSBAA di Firenze.
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
/
ARCHIVI:
Archivio Accademia degli Immobili, A.19, I663.
Archivio " " " , A.22, I686.
ARchivio " " " , Serie III N, I850-55.

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

/

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

(Monica Maffioli)

Monica Maffioli

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI: